

0000056545

0001449 scaffale 43

Cognome e Nome : ATERRANO MARCO MARIA  
Archivio Centrale dello Stato

data richiesta: 08/02/2020 data scadenza: 08/05/2020  
ora richiesta : 11:57:53

- MINISTERO DELL'INTERNO 1814 - 1946
- GABINETTO (1814-1988)
- Archivio del ministro Ivanoe Bonomi (1921-1922)
<b>Ordine pubblico 1921-1922</b>
<b>busta/fascicolo 3</b>
- edificio: centrale piano: ballatoio

*scheda da collocarsi sul pezzo consultato*

IO  
ALE  
**DELLO STATO**  
MIN. INTERNO  
GABINETTO DI  
S.E. BONOMI  
ORDINE PUBBLICO  
1921 - 1922

B.3



P I A



N

# Conflicto di Sarzana

m  
zza-  
lle  
poi  
agranza  
to  
in  
pure

d  
r  
e  
r  
q  
v  
ci  
ae  
Ca  
nu  
so  
I  
p  
e  
a  
s  
C  
p  
c  
n  
r  
c  
f  
n



PIA



# TELEGRAMMA-ESPRESSO DI STATO

BOLLO  
dell'Autorità  
mittente

## Ministero dell' Interno

AUTORITA' MITTENTE	DATA		
R. Prefettura di Genova	Giorno	Mese	Anno
	28	Luglio	1921

N°. 4183 Gab. Come ho riferito col mio telegramma 22 corrente N°. 6010 allo scopo troncane lo stato anormale che si deplorava nel Sarzanese e di tranquillizzare quelle popolazioni che erano terrorizzate per il gran numero di persone armate che dopo i luttuosi fatti colà avvenuti scorazzavano per la campagna, ritenevo necessario fosse ordinata la consegna delle armi in base al R.D. 3 agosto 1919 N°. 1360; provvedimento che avrebbe poi dovuto completarsi col rastrellamento della campagna per fermo persone sospette e pregiudicate ed arresto cittadini sorpresi armati od in flagranza altro reato.

L'Ispettore Generale di P.S. comm. Trani al quale ho comunicato ~~le~~ mie vedute, mi ha diretto al riguardo il rapporto, che qui unisco in copia; al quale ho creduto opportuno rispondere con la lettera di cui pure ~~accludo~~ accludo copia per conveniente notizia.

Il Prefetto

*Foggi*

2 alleg.

*atti*  
~~Sarzanese~~  
~~Trani~~  
 2



C O P I A

Sarzana 27 Luglio 1921

Ill.mo Signor Prefetto

G E N O V A

Risposta a telegramma N° 6154.

Ho disposto che 50 Regie Guardie di Spezia, ove si sono recate per funerali vittime fascisti, rientrano Genova. Quì condizioni ordine pubblico se non presentano apparente gravità, sono però sempre tali da doversi vigilare massima cura. Si accenna a ripresa spedizione punitiva da farsi di sorpresa, e giorno funerali vittime Carrara, oltre allo incitamento rappsaglie con aperte allusioni da parte degli oratori più avanzati, mi è stato assicurato da notizie fiduciarie che si preordini tentativo colpo prima di deporre armi. Saranno notizie forse destinate a non avere loro corrispondente realtà, ma con il continuo rinvenimento cadaveri e resti ritenuti umani, spedizione potrebbe anche essere tentata, e lo avere sguarnito città campagna Sarzana, nel caso, continuerebbe mancanza previgenza, alla quale io non ritengo si debba dar luogo, per quanto riguarda disagio Regie Guardie esse non si trovano in condizioni diverse altri agenti, truppa, quì in servizio di P.S. e ritengo sia dovere Ufficiali Regie Guardie provvedere a chè sia ridotto al minimo disagio propri agenti. Le condizioni della sicurezza di Sarzana sono connesse a quelle di Carrara ove si parla con termini nobilissimi di pacificazione, ma difatti si nutrono odi profondi, e si fa tutto quanto occorre per conservare stato disordini, aumentarlo, per portare a giustificazione atti delittuosi compiuti. Il confine della Provincia di Genova con Carrara e percorso da molte persone pericolose ordine pubblico, e che ancora non possono far ritorno loro case, e fino a quando non si sarà ottenuto che ognuno possa tornare nelle proprie abitazioni senza il pericolo di incontrarvi la morte per rappsaglia fascista, non è prudente di diminuire i servizi di sicurezza nella zona di Sarzana. Circa esistenza bande armate, di esse fino ora non stata avvistata alcuna da parte dirigenti servizi sicurezza nelle campagne. Però è a mia conoscenza che contadini campagna ed operai, costretti a tenersi lontani da proprie abitazioni per la minaccia fascista, si trovano in possesso armi, che di esse si avvarranno qualora si troveranno di fronte a spedizioni fasciste. Per prevenire che contadini non si costituiscano in vere bande armate, occorre che da parte fascisti si rinunzi a minacciate spedizioni e si smetta a seminare la strage nei villaggi e nelle campagne. E fino a quando non si saranno disarmate le



squadre fasciste, sarebbe opera vana quella di pensare un disarmo che non riuscirebbe efficace e che verrebbe interpretato come un atto che mentre verrebbe a disarmare i contadini posti alle ire dei fascisti, e le l'espe- rienza dolorosa prova a quali limiti si suole giungere una tale ira di parte, lascerebbe questi nelle condizioni di poter ripetere triste rappresaglie. Il rastrellamento, se era possibile nei campi, dopo avvenuti i combattimenti in quanto, i soldati nemici portavano uniformi e portavano linguaggio straniero, non sono possibile efficacemente tentargli in terra italiana ove non deve essere tentato altro servizio che quello che prende di mira coloro che si rendono responsabili di reati.

E in tal senso ho dato istruzioni a tutti coloro che si rendano responsabili di reati, ed in tal senso ho dato istruzioni a tutti coloro che prendono parte ai servizi per le campagne. Di tanto informo V.S. come ne ho informato il Ministero.

Ispettore Generale di P.S.

f.to. Trani



C O P I A  
Regia, Prefettura di Genova  
Gabinetto

Genova 28 Luglio 1921

Ill. Sig. Ispettore Generale P.S.

E S P R E S S O

S A R Z A N A

N° 4182 Gab. Ricevuti suoi espressi e ringraziati. Circa il disarmo e il rastrellamento pure apprezzando le considerazioni di V.S. Ill. ma. mi permetto di osservare che innanzi tutto i provvedimenti che io avevo diviso di adottare sarebbero stati efficaci se eseguiti immediatamente dopo il luttuoso conflitto di Sarzana. Essendovi interessate due provincie dovetti rivolgermi al Ministero per azione concorde e contemporanea in tutta zona infestata. Naturalmente ordine consegna armi non poteva far distinzione fra fascisti, arditi popolo, comunisti od altri, ma doveva colpire tutti armati a qualunque partito gruppo o classe appartenessero per cui non poteva esistere armati da una parte e disarmati dall'altra. In quanto al rastrellamento certo parola bellica non corrisponde perfettamente a operazione di polizia proposta ma è ormai entrata nel linguaggio comune per indicare un'azione a ventaglio che circuisca determinata località per procedere ~~farne persone~~ perquisizioni personali e domiciliari e conseguente fermo persone pregiudicate e sospette e arresto cittadini sorpresi armati o in flagranza altri reati; questa operazione fatta in provincia di Alessandria quand'io ero Prefetto colà per liberare certe zone infestate da disertori datsi alla macchia e che commettevano atti brigantaggio e reati, diede ottimi risultati. Come ottimi risultati diede pure ~~stessa~~ qui in provincia di Genova nella zona industriale della Valpolcevera ancora recentemente, e sempre quando elementi torbidi provocano gravi disordini. Non deve si poi dimenticare che determinati provvedimenti d'ordine generale anche se non ~~conseguono~~ <sup>seguono</sup> tutto il vantaggio materiale che si vorrebbe, contribuiscono assai a prevenire mali maggiori ed hanno un salutare effetto morale sulle popolazioni. Comunque io non intendo di insistere sui miei propositi pronto a riconoscere che la S. V. Ill. ma, che trovasi sul luogo e studia il doloroso stato anormale costì esistente nei riguardi non soltanto del Circondario di Spezia ma anche della Provincia contermina, è migliore giudice della opportunità e tempestività dell'adozione o meno di determinati provvedimenti.

Il Prefetto

f.to POGGI



## MINISTERO DELL'INTERNO

Telegramma N. 28199 //

Gabinetto del Ministro

UFFICIO (UFFICIO CIFRA)

DA GENOVA 30/7/92 I ORE 21.50 ARRIVO ORE 23

COMM. SAVINI CAPO GABINETTO S.E. MINISTRO

N°6245= In relazione al mio espresso che spero avrai ormai ricevuto e a mio telegramma personale 6239 confermato quanto stasera ti ho telefonato ossia che per nuove notizie avute imponesi necessità immediata richiamo Ispettore Generale Comm. Trani il quale ha suscitato vivo malcontento nel partito ordine della Lunigiana per l'eccessiva tolleranza e debolezza verso gruppi sovversivi armati. Certo è che dopo come ti scrissi non diede esecuzione mie direttive ma le modificò in senso contrario a quanto a mio avviso richiedeva assicurazione. Ritengo che in sostituzione Comm. Trani sia molto opportuno affidare direzioni servizi per tutta Lunigiana Comm. Rossi Vice Prefetto Genova il quale agirà in perfetto accordo con me e Prefetto Massa coordinando nostre azione. Ho molta fiducia in questo Funzionario anche per auspicata pacificazione animi date sue doti sua energia e tatto e conoscenza persone cose di quella zona. Pregoti di sottoporre S.E. Ministro mia proposta per immediate telegrafiche disposizioni avvertendo che domani mattina Comm. Rossi recherassi per mio ordine a Spezia.

PREFETTO PUGGI



# MINISTERO DELL'INTERNO

Gabinetto del Ministro

(UFFICIO CIFRA)

Telegramma N. 28251 / / / / /

DA CARRARA 31/7/921 ORE 13/30 ARRIVATO ORE 16/30

DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.

Risposta telegramma I7661 stop Ritengo che per sussidi coloro che potranno essere utili conseguire disarmo coloro che si aggirano montagne siano sufficienti lire 10.000 delle quali farei prudente uso servendome anche per rimborso bottegai che sono stati consigliati non rifiutare alimenti profughi che si sono ridotti campagna onde evitare si abbandonino rapine per procurarsi alimenti stop Per servizio fiduciario ritengo siano sufficienti altre lire 1000 avendo io già anticipato finora lire 400.

~~XXXXXXXXXXXX~~  
ISPIETTORE GENERALE TRANI

Prefetto Orignolo



# MINISTERO DELL'INTERNO

Telegramma N 28550 //

Gabinetto del Ministro

(UFFICIO CIFRA)

( AP )

da GENOVA 3/8/92I Ore 13,30 arrivo ore 15,15

COMM. SAVINI CAPO GABINETTO MINISTERO INTERNO

N°6299 = Personale = Sciogliendo riserva contenuta mio telegramma ieri sera n°6245 comunico che Vice Prefetto Comm. Rossi da Spezia cui conferma notizie e giudizi già comunicatimi da persone autorevoli e da Sottoprefetto Spezia circa azione Ispettore Generale P.S. Trani. Egli non nasconde nè a funzionari nè purtroppo a rappresentanti elementi sovversivi che suo proposito è di non disarmare contadini finchè permanga minaccia fascisti. A persona che me lo ha confidenzialmente comunicato egli ha inoltre riservatamente dichiarato essere suo convincimento che Governo intenda valersi spontanea costituzione gruppi armati avversi fascisti per contenere violenza fascista. A Comm. Rossi recatosi ieri Massa ha dichiarato che egli intende incarico affidato al Rossi di pacificatore come menomazione sua autorità diffidandolo che egli non sarebbe rimasto sul posto e che suo allontanamento avrebbe messo contro azione del Rossi tutti elementi estremi. E di tale minaccia si sarebbe preoccupato Prefetto di Massa segnalando al Ministero pericolo allontanamento del Trani. Di fronte a tale giudizio del Prefetto competente non assumerei la responsabilità di una diversa proposta. Sento tuttavia dovere di osservare che in tal modo ritengo si continui in quella zona una grave situazione cui non costituirebbe efficace rimedio neppure eventuale riuscita trattative in corso per pacifica-

zkwx



II°

zione. Creare come le dichiarazioni del Trani hanno fatto nei contadini e nei partiti estremi convinzioni che non saranno disarmati mentre non vale a difenderli effettivamente nè ad eliminare loro preoccupazioni di nuove violenze fasciste mantiene stato irritazione elementi fascisti e crea o conferma in tutti opinione impotenza autorità ristabilire da sola impero legge. Prestigio autorità non sarà ristabilito e reale disarmo animi non potrà conseguirsi che determinando convinzione della assoluta imparzialità ed efficacia misure preventive e repressive della autorità. A tale azione ritenendo assolutamente riluttante il Trani e dovendosi ormai evitare che suo richiamo serva pretesto di diffidenza e di reazione da parte estremisti contro autorità tenuto conto pericolo ripercussioni segnalati da Prefetto Massa riterrei urgente ed opportuno: Ispettore Generale P.S. Trani<sup>o</sup> anzichè ufficialmente richiamato dalla missione fosse invitato recarsi Roma per conferire, quindi non fatto più ritornare.

II° mantenere il mandato al Vice Prefetto Comm. Rossi nei limiti già stabiliti di tentare cioè pacificazione animi nell'interesse zona due provincie. III° In modo affatto riservato dare istruzioni ai due Prefetti che per i provvedimenti di interesse comune pure adottandoli entro i confini e competenza rispettivi si avvalgano del Rossi come anello di congiunzione e di coordinazione. Questo ho voluto dirti con tutta sincerità nell'interesse del Paese e del Governo. A voce spieghero' meglio e attendo chiamata Roma come d'intesa. Cordiali saluti.

PREFETTO = POGGI



**MINISTERO DELL'INTERNO**

Gabinetto del Ministro

(UFFICIO CIFRA)

( AP )

Telegramma N. 27049 -//////

ieri

*attentati contro i Treni  
lungo la linea Sarzana - Luni*

da GENOVA 21/7/921 ore 21,15 arrivo 22/7/921 ore 0,30

MINISTERO INTERNO DIREZIONE GENERALE P.S.

Luni

N°6010 Gab.= Sottoprefetto Spezia telegrafa quanto segue : Notizie circa situazione Sarzana pervenutemi in questo momento verso mezzogiorno avuta notizia di disordini che si verificavano allo scalo di Luni inviati sul posto due camions con quaranta RR.GG. e Vice Commissario Rigone il quale ha accertato che primo nucleo di fascisti da Sarzana col treno 1073 ore 9 circa avere esploso numerosi colpi arma fuoco contro case rustiche lungo la linea. Popolazione allarmata per recente incursione di fascisti. A Ortonovo si armò e lungo la linea al passaggio del successivo treno 1071 che trasportava circa 150 fascisti scambiò coi medesimi numerosissimi colpi fucile e rivoltelle. Diretto n°1 verso ore 14,30 a Luni fu fermato dalla popolazione ma dopo accertamento che non portava fascisti venne lasciato proseguire. Presenza forza pubblica valse ad assicurare popolazione, sicchè nel pomeriggio al passaggio del treno 107 pare non portasse più fascisti. Non risulta avvenuto alcun incidente. Sul treno 1071 rimase morto un fascista e tre altri feriti della popolazione. Al passaggio treno 1071 venne ferito un casellante ed un vecchio. Presidiata stazione Luni con Carabinieri e stabilito servizio vigilanza essendo popolazione in apprensione di incursione fascisti prossima notte. Continuano coi mezzi disponibili perlustrazioni campagna per liberarla da armati. ~~Urgono rinforzi e funzionari ed agenti che ho richiesti Prefetto e che questi assicura aver domandati a codesto Ministero. Qualche~~



Prefettura segnala preparativi nuova incursione fascista Sarzana. Mantiensi intensa vigilanza. Sarà garantita la massima energia nel fronteggiare ogni evenienza. Tensione animi assai viva anche in questa città causa incidenti tra fascisti ed arditi del popolo. Prosegue esercitare su parti contendenti opera pacificazione che già precedentemente dette buoni risultati oggi resa più aspra da permanere anormale situazione del Sarzanese che potrà domarsi solo col massimo rigore. Ho già avvertito Sottoprefetto dell'invio da parte Ministero di tre funzionari in missione Spezia.

N° 6019 Oltre ai mezzi di già segnalati con miei precedenti telegrammi

**PREFETTO POGGI**

Sottoprefetto Spezia ha richieste per Sarzana due autoblindate. Comanda

locale Divisione Militare mi ha girato richieste mi risponde non avere

alcuna disponibilità tali armi. Prege pertanto Ministero compiacersi provvedere.

**PREFETTO POGGI**



**MINISTERO DELL'INTERNO**

Telegramma N. 27082 / / / / /

Gabinetto del Ministro

(UFFICIO CIFRA)

(BA)

*oggi*  
*Da Sarzana - Situazione*  
*Migliorata -*

Da Geneva li 22-7-1921 ore 10.30-arrivate ore 12

DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.

N.6024 Gab.- Durante notte nessuna novità.- Nulla est stato segnalato.-

Notansi nelle campagne circostanti Sarzana forti gruppi comunisti armati

(stop) In giornata saranno praticate su piu' larga scala operazioni di rastrellamento tendenti disarmo cittadini, che battono campagna armati

(stop) A questo scopo insiste per invio immediato due squadroni cavalleria

(stop)

PREFETTO POGGI

PREFETTO POGGI



# MINISTERO DELL'INTERNO

Gabinetto del Ministro

(UFFICIO CIFRA)

(BA)

Da Genova li 22-7-1921 ore 12.30-arrivato ore 14.20

DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.

N.6010- Allo scopo di rapidamente troncare stato anormale che si deplora nel circondario Spezia, nel cui territorio scorazzano bande armate, terrorizzando pacifica popolazione, sarebbe mio intendimento, oltre tutte altre misure di polizia già adottate, di ordinare, con apposito decreto, disarmo e consegna armi, in base legge P.S. e R. Decreto 3 Agosto 1919 N.1360. Interessando, però, ~~per~~ provvedimento non soltanto circondario Spezia, ma anche provincia finitima di Massa e Carrara, ne informo prima Ministero, perché vegga se non fosse il caso che al riguardo provveda direttamente Ministero, oppure disporre per conforme contemporanea direttiva da parte quella prefettura.

PREFETTO FOGGI

PREFETTO FOGGI



MINISTERO DELL'INTERNO  
**MINISTERO DELL'INTERNO**

Telegramma N. 27112 // // // //  
Telegramma N. \_\_\_\_\_

Gabinetto del Ministro

(UFFICIO CIFRA)

DA GENOVA 22.7.921 OR E 14.40 ARR. ORE 14.30

DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.

6029 Gab. riferimento mio telegramma odierno n°6023 trascrivo seguente altro telegramma pervenutomi da Comandante Divisione RR.CC. che trovai Sarzana dopo conflitto ieri avuto con Carabinieri: "Molti fascisti sbandaronsi per campagne dove contadini armati li aggredirono varie località per cui deplo- ransi altri quattro fascisti morti ed altri 11 feriti stop Saranno identificate operazione rastrellamenti tendenti sequestro armi ed arresto bande armate.

Prefetto Poggi

Cop.Br.



**MINISTERO DELL'INTERNO**

Gabinetto del Ministro

(UFFICIO CIFRA)

( AP )

Telegramma N. 27276-11111

~~daXXXXXXXX~~ GENOVA 23/7/921 ore 16,25 arrivo ore 18,15

MINISTERO INTERNO DIREZIONE GENERALE P.S.

N°6070 = Gab.= Da molte parti si hanno indizi di partenze di fascisti anche spicciolata per nuove spedizioni Sarzana. Alla stazione di Genova un gruppo di essi armato fu fermato e disarmato, ma occorre che tutti Prefetti intensifichino vigilanza per procedere fermo e disarmo e quanto meno segnalino subito partenze ed itinerario. Prego provvedere.

PREFETTO POGGI



# MINISTERO DELL'INTERNO

Telegramma N. 29017 // // // // Cr.

Gabinetto del Ministro

(UFFICIO CIFRA) da Genova 7-8 ore 18.30 arr. ore 21

MIN.INT.DIREZIONE GENERALE DELLE P.S.

6389 - Gab. - stamane ha avuto luogo Municipio Sarzana solenne adunanza per partecipazione presieduta da Vice Prefetto Comm. Rossi con intervento anche Sottoprefetto Spezia convenuti rappresentanze vari partiti e classi del luogo. Fu votato ordine giorno attestante universale desiderio popolazione per disarmo animi ed adesione patto pacificazione concordato Roma tra fascisti e socialisti. Fu nominata commissione sei membri scelti fra vari partiti e classi fra cui socialista Terzi sindaco Sarzana Avv. Revello già segretario politico locale fascio combattimento ed un contadino perchè coadiuvato vice prefetto Boni nelle pratiche che questi va svolgendo per addivenire a una comune intesa di pacificazione in tutta la Lunigiana. Sindaco esprime a vice prefetto Boni riconoscenza per opera da lui svolta.

Prefetto POGGI



REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Fonogramma in arrivo

proveniente dalla R. QUESTURA DI CARRARA

N.°

trasmesso BENASSI

ricevuto CICCONE

addì 21 LUGLIO 1921 ore 18/30.

Trovami Carrara ove mi sono recato da Massa. Qui si hanno notizie gravi fatti avvenuti stamane in Sarzana, ho comunicato Sottoprefetto Spezia che ha confermato gravità avvenimenti. <sup>visuato</sup> Condizioni allarmanti <sup>nella</sup> campagna Sarzana <sup>ai</sup> confini Provincia Massa. Si prepara rastrellamento quella campagna che <sup>asserisce</sup> invasa forti nuclei comunisti e arditi del popolo, ed appena vi saranno forze sufficienti ~~Anche in questa zona sarà fatta opera di concorso di tale servizio anche per evitare che coloro che ~~sfuggiranno~~ sfuggirono alle ricerche invadano territorio ~~di Sarzana~~ Sarzana.~~

Sarzana e Si fortifichino tra queste parte montuose Provincia ove esistono cave marmifere. Mentre continuo accertamento dei quali ho incarico ho ritenuto utile informare V.E. mia presenza in Carrara.

L'ISPETTORE GENERALE DELLA P.S.

f.° TRANI





# AGENZIA STEFANI

Via delle Muratte, N. 25

L'abbonamento ai servizi dell' *Agenzia Stefani* è personale. L' *Agenzia* si riserva ogni diritto contro la comunicazione o la pubblicazione non autorizzata, fatta con qualsiasi mezzo, delle sue notizie ed informazioni.

L' *Agenzia* non assume alcuna responsabilità per eventuali errori e ritardi che potessero verificarsi nei suoi servizi.

ANNO LXVII

ROMA 22 LUGLIO 1921

N. 4

GENOVA 22 = Alle 10.30 è entrata in porto la R. Nave Trinacria che si è ormeggiata alle 11 al ponte dei Mille dove era raccolta una numerosa folla che fece una calorosa dimostrazione di simpatia.

Sono saliti a bordo l'ammiraglio Nicastro, comandante dell' Arsenale di Spezia, giunto espressamente per rappresentare il Ministro della Marina, il senatore Romco presidente del Consorzio del porto ed il prefetto Poggi che dal comandante Grenet vennero tratti a colazione.

Stasera al Teatro Carlo Felice il signor Notari terrà l'annunciata conferenza sulla Fiera Campionaria Navigante.

GENOVA 22 = Si ha da Sarzana: Dopo i conflitti di ieri avvenuti con i carabinieri, molti fascisti si sbandarono per le campagne dove contadini armati li aggredirono in varie località. Si deplorano altri quattro fascisti morti ed altri 11 feriti.

Le autorità esplicano un' opera attivissima per intensificare l' opera di rastrellamento tendente al sequestro di armi ed all' arresto di bande armate.

Sono giunti sul luogo notevoli rinforzi di truppa, guardie regie e carabinieri e due autoblindate.

ROMA 22 = La Commissione nominata nel 1919 dal Ministro Mortara ha compiuto sostanzialmente il proprio lavoro.

Nel progetto del futuro codice di commercio gli istituti vigenti vennero profondamente corretti e liberati da erronee disposizioni; altri ne furono aggiunti, come l'ordinamento della Ditta, della concorrenza sleale, dei titoli di credito, l'assegno sbarrato, la società a garanzia limitata e a capitale variabile, gli agenti di commercio, il deposito bancario. In tutte queste riforme si tenne presente anche l'opera che i Ragionieri collegati possono prestare nel controllo dei libri e dei conti.

Il Ministro Redinò plaudendo all'opera della Commissione nominò un Comitato di redazione, affidandogli l'incarico di completare e coordinare il progetto, affidandone la Presidenza allo stesso Presidente della Commissione Prof. Vivante e componendolo del Prof. Arcangeli, Asquini Benelli e Antonio Scialoja. Il progetto e i verbali di questi lavori legislativi saranno pubblicati nell'anno corrente, senza spesa del Ministero.



Il filofascismo del prefetto e del questore

Per il prefetto e il questore... la storia di tutti i giorni... la mia di polizia...

Ma il gioco non... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Ma il gioco non... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Ma il gioco non... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Ma il gioco non... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Ma il gioco non... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Ma il gioco non... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Ma il gioco non... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

GLI SPETTACOLI DI STASERA... Teatro Carlo Felice...

Dalle riviere liguri

Il prefetto... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Il 60° anniversario

Il 60° anniversario... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Un'importante riunione

Un'importante riunione... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

L'agitazione dei dolci e liquori

L'agitazione dei dolci e liquori... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Agli impiegati spedizionieri

Agli impiegati spedizionieri... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Tra i ferrovieri

Tra i ferrovieri... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Elezioni Consiglio sezionale

Elezioni Consiglio sezionale... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

I postelegrafonici

I postelegrafonici... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Un appello ai lavoratori

Un appello ai lavoratori... la mia di polizia... la storia di tutti i giorni...

Bomboniere... BERNINA... Fratelli Branca...

Fernet-Branca... Fratelli Branca... Milano...

MALATTIE... CESA TENCAS... VIA AGNELLO 6...

SAMPIERDARENA... Consenso generale della popolazione...

BITTER CAMPARI... CORDIAL CAMPARI... DAVIDE CAMPARI & C...